

Il fenomeno dei bambini negli orfanotrofi

Sociale, Tiso (Accademia IC): “Bambini in orfanotrofi: fenomeno delicato e complesso”

“Nel mondo si stima che oltre due milioni di bambini vivano all'interno di orfanotrofi o istituti residenziali. È un dato che colpisce non solo per la sua dimensione, ma anche per ciò che rappresenta: milioni di minori che crescono lontano da un contesto familiare stabile, spesso in condizioni di vulnerabilità emotiva, educativa e sociale. E l'Europa centrale e orientale è una delle aree più interessate da questo fenomeno: in molti Paesi dell'area, infatti, la tradizione dell'istituzionalizzazione è ancora radicata e i sistemi di welfare faticano a sostenere le famiglie in difficoltà, che spesso vedono l'istituto come l'unica soluzione possibile. È importante sottolineare, a livello più generale, che la maggior parte di questi bambini non è orfana nel senso stretto del termine. Molti provengono da famiglie segnate da povertà estrema, instabilità abitativa, problemi di salute mentale o dipendenze. In altri casi, sono i servizi sociali stessi a intervenire per proteggere i minori da situazioni di violenza o trascuratezza. Eppure, l'ingresso in un istituto non sempre garantisce un percorso di crescita adeguato: numerosi studi mostrerebbero come la vita in un orfanotrofo potrebbe incidere negativamente sullo sviluppo emotivo e cognitivo dei bambini, soprattutto nei primi anni di vita. Insomma siamo di fronte a una sfida che richiede un cambio di paradigma: il quadro globale evidenzia un problema complesso e radicato, che non può essere affrontato solo attraverso il potenziamento delle strutture esistenti. La vera sfida è ridurre la necessità stessa degli orfanotrofi, investendo in politiche di prevenzione, sostegno alle famiglie vulnerabili e sviluppo di alternative come l'affido familiare e le comunità di tipo familiare. Migliorare la loro condizione significa dunque investire nel futuro delle società stesse, perché nessun Paese può dirsi davvero avanzato se non è in grado di proteggere i suoi membri più fragili”.

Così, in una nota, Carmela Tiso, portavoce nazionale di Accademia Iniziativa Comune e presidente della associazione Bandiera Bianca

[Read More](#)